



Il dossier

È un diritto giocare nel verde

intitola «Perché per una città a misura di bambino serve il verde pubblico» il dossier realizzato dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile realizzato da «Con i Bambini» e «Fondazione Open Polis» (www.conibambini.org/e-book-e-dossier-con-i-bambini), che contiene anche un focus sulle aree verdi per minori a Roma. Godere di spazi vivibili e ben progettati, spiegano gli esperti, «è un valore aggiunto anche sul piano educativo e culturale del minore». Perché tocca da vicino uno degli aspetti che più caratterizzano il benessere del minore, in quanto persona con necessità

e bisogni propri, autonomi da quelli degli adulti. Una piazza o un luogo pubblico valorizzati, accoglienti, sicuri, inclusivi, offrono occasioni di socialità e gioco. È uno dei cardini con cui si realizzano i cosiddetti *participation rights*: i principi «che riconoscono il ruolo attivo del bambino come agente di cambiamento e portatore di idee e opinioni che devono essere prese sul serio». Prerogative sancite dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia (art.31). Tanto che due elementi su quattordici dell'indice di deprivazione messo a punto da Unicef misurano proprio l'effettiva possibilità di giocare in casa o all'aria aperta.



Peso:9%